

PROGETTARE IL FUTURO

PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA D'IMPRESA PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

PROGETTARE IL FUTURO. PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA D'IMPRESA PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE ADDENDUM ALL'ACCORDO 2016-2019

Piccola Industria Confindustria e Intesa Sanpaolo il 19 aprile scorso hanno sottoscritto l'Addendum all'Accordo 2016-2019 "[Progettare il futuro. Accelerazione, trasformazione digitale, competitività](#)" firmato il 15 novembre 2016.

Con l'Addendum "*Progettare il futuro. Promuovere una nuova cultura d'impresa per una crescita sostenibile*" – dando ulteriore impulso collaborazione in corso – si intende focalizzare l'attenzione sulla cultura di impresa, intesa come capacità degli imprenditori di attivarsi per cogliere soluzioni e strumenti disponibili per il rafforzamento aziendale. L'obiettivo è promuovere la sostenibilità, in tutte le sue accezioni - economica, sociale e ambientale – e un nuovo modo di fare impresa che metta le PMI nelle condizioni di sapersi adattare al cambiamento e di governarlo.

In sintesi, l'Addendum interviene su:

FORMAZIONE E INFORMAZIONE funzionale ad aumentare la consapevolezza delle imprese sulle strategie più idonee per crescere. In particolare, attraverso Intesa Sanpaolo Formazione sarà attivata "Skills4Capital", un'apposita linea formativa con cui le imprese, specie se piccole, possono comprendere i nuovi scenari competitivi, conoscere le strategie di business da adottare e le soluzioni disponibili a supporto della crescita, tra cui l'apertura ai capitali esteri e adeguati strumenti di governance e comunicazione.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al progetto Elite di Borsa Italiana, attivando, in stretta collaborazione con Confindustria e con gli Elite Desk delle Associazioni Territoriali, percorsi dedicati ad accompagnare le imprese associate verso il progetto.

PASSAGGIO GENERAZIONALE, attraverso la diffusione di best practice, nuove tecniche di gestione aziendale e soluzioni dedicate.

SOSTENIBILITA' economica, ambientale e sociale, per favorire processi di sviluppo qualitativo delle imprese. In particolare:

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

- promuovendo le opportunità del Piano Impresa 4.0, la conoscenza delle tecnologie digitali e delle innovazioni organizzative anche attraverso la rete dei DIH di Confindustria;
- valorizzando gli elementi intangibili in linea con il [nuovo Modello di rating corporate](#) di Intesa Sanpaolo e al Programma Sviluppo Filiere. Quest'ultimo sarà diffuso anche all'interno della catena di fornitori al fine di facilitarne una crescita di qualità;
- rivolgendo particolare attenzione alla valorizzazione delle garanzie immobiliari, con specifico riferimento al "patto marciano", anche attraverso l'attivazione di un tavolo bilaterale con cui individuare le modalità per valorizzare la garanzia e favorirne l'utilizzo.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- avviando iniziative relative all'economia circolare e alla cultura della resilienza, quale strategia di prevenzione dei rischi ambientali e di messa in sicurezza delle strutture industriali, cui saranno dedicate soluzioni finanziarie e assicurative ad hoc.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

- sensibilizzando le PMI sui benefici del welfare aziendale in termini di maggiore produttività e di benessere e qualità della vita dei collaboratori. In questo ambito Intesa Sanpaolo ha creato la piattaforma Welfare Hub e intende "dare valore" creditizio ad un nuovo modo di fare impresa responsabile e sostenibile.

Come nella passata edizione sarà avviata l'attività congiunta – in collaborazione con le Associazioni del Sistema - di diffusione dell'iniziativa con eventi organizzati negli stabilimenti di aziende già avanti sui temi prioritari dell'Addendum.